

Il campionato di basket

L'Ignis strappa l'Eldorado (72-41)

Raga e Vittori dettano legge

Forst-Norda 91-69

Marzorati suona la carica per i canturini

FORST: Recalcati (16), Della Flora (5), Farina (11), De Simone (12), Ienhard (18), Marzorati (12).

NORDA: Albonico (10), Saccò (8), Zuccheri (12), Buzzato (15), Stefanini (11), Borsig (10), Borsig (10), Arribi (11), Jurnau di Trieste e Bonacuro di Messina.

NOTE: Tiri liberi 15 su 24 per la Norda, 14 su 24 per la Forst. USCiti per cinque falli: Borsigotti al 4' (43 a 35) Serafini al 13' (68 a 55) e Albonico al 15' (72 a 57) tutti nella ripresa.

SERVIZIO

CANTU', 17 gennaio

La Forst-Cantu' non ha dovuto penare molto per imporsi sulla Norda (91 a 69) con trasferte. La gara è stata vinta due voti ben definiti; un primo tempo, alquanto tranquillo quasi apatico senza scossa, con la Forst troppo sicura, tanto da lasciare troppo spazio ad Albonico e compagni; un secondo tempo tuttavia superiore per qualità e quantità di gioco.

Nella seconda fase la Forst con una prova di carattere ha fatto sul risultato impossibile un pesante passivo in squadra ospite. La partita ha avuto un inizio abbastanza tranquillo con la Forst alquanto calma che si è poi rivelata più aggressiva, imporrendo il suo gioco a Norda che assecondava il blando ritmo dei padroni di casa.

Già al quinto minuto la Forst conduceva con 8 punti di vantaggio: 14 a 6; vantaggio che si mantiene costante anche per la non troppo agilità degli avversari.

Questi però si facevano piccoli, in due riprese: 9' e le 18' quando riuscivano a ridurre il passivo a soli due punti (25 a 23) e quando si portavano in parità (33 a 33). La prima parte della gara comunque si chiudeva con i cantrini in vantaggio di due punti: 35 a 33.

Nella ripresa però i padroni di casa hanno cominciato a girare al giusto ritmo e sotto la carica di Marzorati e di Lienhard sono riusciti ad avvantaggiarsi notevolmente. In questa seconda fase si è visto un miglior Forst contro cui non poteva fare nulla i pur volontosi avversari. L'ascesa canturina continuava fino alla fine tanto che i padroni di casa riuscivano a chiudere la partita con venti due punti di vantaggio: 91 a 69.

Toni Condello

Sconfitta casalinga per la Snaidero (87-96)

Simm con grinta passa a Udine

ELDORADO: Orlandi 5, Stagni 2, Rotoli, Calamai, Pellecera, Bruni 8, Schill 16, Blanchi, Lombardi 7, Angelini 2.

IGNIS: Busconi, Vlahou 11, Polzot, Cannone, Vittori 14, Osco 12, Monighetti 4, Bissone 16, Raga 23.

ARIBRITI: Stefannuti e Burovich (Venezia).

Tiri liberi: 14 su 24 (EV) 10 su 14 (D), usciti per 5 falli: s.t. 19' Bissone.

DAL CORRISPONDENTE

BOLOGNA, 17 gennaio
In ottomila al palazzo dello Sport di Bologna hanno applaudito l'Ignis che ha "strappato" (72 a 41 il risultato finale) una Eldorado che era preteggiata un po' troppo. Gli ospiti formano una squadra compatta, con innervositi variazioni nei tempi di gioco, sono precisi nei tiri di contro, solo un quintetto della stessa levatura può tener loro testa.

Verso la fine del primo tempo però, gli arancioni si trovavano in vantaggio di ben 6 punti e questo pubblico che gremiva oltre la capienza del Palazzo dello sport di Udine, cominciava a sentire la voglia di correre, a sfuggire la quinta corsa, tutta la riunione di trottino a Tor di Valle e rieccano a tener fede al pronostico.

L'Ignis ha attuato una difesa aggressiva e impenetrabile, basta pensare che l'Eldorado nei primi 26 minuti è riuscita a realizzare solamente tre canestri su azione. Alla potenza difensiva che ha bloccato ogni possibilità di manovra dell'avversario, si è aggiunta l'abilità nell'attuare i "blockhi" in attacco, per cui un uomo riusciva sempre a trovarsi pronto nel tiro. Ciò denota schemi colaudati per creare nei padroni di casa un crescente nervosismo e una totale sfiducia della squadra. Una falso irruzione di Kennedy su Cesario ha aperto il finimondo e il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

Per i trionfi sperate di ripetere l'impresa dello scorso campionato contro il Simmenthal, era preteggiata un po' troppo.

Poi, alcuni errori, soprattutto in difesa, e i non felici interventi degli arbitri, finiscono per creare nei padroni di casa un crescente nervosismo e una totale sfiducia della squadra. Una falso irruzione di Kennedy su Cesario ha aperto il finimondo e il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano a tenere fede al pronostico.

La ripresa si è giocata a senso unico, con un crescendo travolgento del Simmenthal, che andava ripetutamente a canestro specie con Masini e Burovich, controllato dallo schiacciatore, il trascinato, ma rimasta, naturalmente. L'ipoteca è organizzata così: un po' con faciloneria. E come possono scapparci tante sorprese, può anche accadere che ogni tanto i favoriti si liberino dei "reunismi" di Tor di Valle e rieccano